



ADVANCED OMEGA D3

Cardio & Immunity



100% Alaskan
Salmon



pescato in
modo sostenibile

QUALITÀ - PUREZZA

Monografia 

Vitamina D3

✓ contribuisce alla normale
funzione del **sistema
immunitario** e al mantenimento
della **normale funzione
muscolare**

Omega-3 (EPA e DHA)

✓ contribuiscono alla **normale
funzione cardiaca***

*L'effetto benefico si osserva con
assunzione giornaliera di almeno 250 mg
di EPA e DHA (2 perle).

Olio di salmone rosso selvaggio d'Alaska fonte di **Omega-3,5,7,9** e **Vitamina D3**
con **Astaxantina** da *Haematococcus pluvialis* Flotow,
alga ad azione antiossidante

Numero Verde
800.129.444

Servizio Tecnico Scientifico Solgar
Numero verde gratuito
Lun-Ven ore 9-13 14-18


bendessere[®]
NUTRACEUTICALS FOR LIFE

solgar.it

ADVANCED OMEGA D3 è un integratore alimentare a base di olio di salmone rosso selvaggio d'Alaska, pescato con modalità sostenibili, che fornisce lo spettro completo degli acidi grassi polinsaturi: contiene infatti omega-3 (EPA e DHA), omega-5, omega-7 e omega-9. Gli omega-3 EPA e DHA contribuiscono alla **normale funzione cardiaca***. Il DHA contribuisce al mantenimento della **normale funzione cerebrale**** e della **capacità visiva normale****.

ADVANCED OMEGA D3 fornisce anche **Vitamina D3**, la vitamina che contribuisce al buon funzionamento del **sistema immunitario**, al mantenimento della **normale funzione muscolare** e al mantenimento di **ossa e denti sani**.

Contiene inoltre **Astaxantina** da *Haematococcus pluvialis* Flotow, alga ad azione antiossidante.

Testato ai metalli pesanti, l'olio di salmone di Advanced Omega D3 rispetta le specifiche di qualità richieste dalla monografia  (Global Organization for EPA and DHA Omega-3).

Modo d'uso: deglutire da 2 a 3 perle softgels al giorno, con acqua, preferibilmente ai pasti. Non superare la dose giornaliera raccomandata.

Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**L'effetto benefico si osserva con assunzione giornaliera di almeno 250 mg di EPA e DHA (2 perle). **L'effetto benefico si osserva con assunzione giornaliera di almeno 250 mg di DHA (3 perle).*

Solgar® è marchio registrato di Solgar Holdings, Inc.



DELLA FIDUCIA E DELLA RESPONSABILITÀ



**“La fiducia si guadagna goccia a goccia, ma si perde a litri”,
diceva Jean-Paul Sartre.**

di **Alessandro Maria Caccia**, segretario Utifar

Queste parole del filosofo francese, considerato uno dei più importanti rappresentanti dell'esistenzialismo, rappresentano bene la situazione nella quale si trova la farmacia di oggi. Per quanto ci sforziamo di fare un buon servizio, andare incontro alle esigenze del cittadino, costruire quella stima che ancora ci viene riconosciuta, ci sarà sempre il momento in cui, per la sbandataggine di qualcuno, in un sol colpo, metteremo a repentaglio quel patrimonio di fiducia conquistato a gran fatica. Bastano, per esempio, cinque minuti di Striscia la Notizia per sminuire sei mesi di servizio serrato, indefesso, non perfettamente tutelato, rischioso, fatto durante la pandemia.

Questo complesso meccanismo di costruzione della fiducia avviene tra il cittadino e noi, ma avviene anche tra noi farmacisti e le nostre cooperative. Per spiegarmi, prendo spunto dalle importanti dichiarazioni di due autorevoli colleghi che sono intervenuti a Farmacista più, svoltosi via etere nel mese di novembre.

I due colleghi ai quali mi riferisco sono il Presidente di Federfarma Servizi, Antonello Mirone, e il Presidente di Cef, la più importante Cooperativa di farmacisti in Italia, nonché Presidente di FederfarmaCo, Vittorino Losio.

“Momenti di crisi e di cambiamento come quelli attuali - ha detto Mirone - ci fanno capire come solo un'azione sinergica, che veda la coope-

razione degli attori coinvolti, riesca a essere determinante. Le difficoltà non possono essere affrontate in solitudine, ognuno per sé, ma è solo unendo le forze verso un comune obiettivo che si possono superare le fasi più critiche. La distribuzione intermedia di proprietà dei farmacisti ha supportato appieno la farmacia, mettendo in campo soluzioni innovative per rispondere a nuove esigenze, e questo ha garantito il servizio al cittadino". "Oggi - ha continuato il presidente di Federfarmaservizi - alle farmacie viene richiesto un approccio sempre più professionale e, per rivendicare un ruolo sanitario più completo, alle spalle non possono che esserci le società di farmacisti, che le assistano e le supportino anche nella fornitura di servizi. Solo questo modello di coesione è in grado di mettere le farmacie nelle condizioni di essere indipendenti, competitive e professionali. La distribuzione di proprietà di farmacisti dovrà sempre più essere un partner di riferimento con cui realizzare accordi forti di collaborazione, perché solo insieme sarà possibile affrontare al meglio le difficoltà e i cambiamenti".

A queste parole sono seguite le dichiarazioni di Vittorino Losio, secondo il quale *"la farmacia è sotto attacco su vari fronti. Stiamo assistendo sempre più a fenomeni di concentrazione della proprietà. Se vogliamo tutelare il sistema, così come lo abbiamo conosciuto finora, occorre mettere in campo una reazione forte. Ma dobbiamo anche capire che la principale difesa della capillarità e della professionalità siamo noi stessi. In questa direzione, la sinergia, la coesione tra la distribuzione di proprietà e le farmacie devono crescere, perché altrimenti non è possibile garantire un modello di indipendenza. Da parte nostra, faremo di tutto perché la farmacia continui a svolgere quel ruolo essenziale per la popolazione e per il Ssn che ha oggi, ma è il momento di impegnarsi tutti verso questo comune obiettivo".*

Due dichiarazioni, queste, che richiamano la categoria ad un momento di fondamentale rifles-

sione e di discussione attorno all'evoluzione a al futuro, ormai "liquido" della farmacia.

All'interno della categoria, serve un vero momento di discussione, se vogliamo anche duro e violento, che consenta a noi farmacisti, o meglio a chi ci rappresenta, di indicare una strada univoca. Una sola, ma fortemente condivisa e, soprattutto, chiara.

Veniamo ora alla seconda parola che merita una riflessione profonda: responsabilità.

E' chiaro che chi porterà avanti un progetto di questo tipo se ne dovrà assumere tutta la responsabilità.

Abbiamo assistito, anche nel recente passato, a Stati Generali dai quali è emerso ben poco. Una passerella di illustri personaggi con conclusioni che sono svanite come lacrime nella pioggia.

Non ci possiamo più permettere l'assenza di un progetto forte perché, se andiamo avanti così, all'interno delle nostre aziende farmacie e all'interno delle aziende cooperative, di lacrime ne scorreranno ancora parecchie.

Abbiamo posto tanta fiducia alle nostre aziende e, in futuro, come giustamente dice il Presidente Losio, ne dovremo dare ancora di più.

Come contropartita esigiamo senso di responsabilità da parte di chi porterà avanti le nostre istanze e difenderà i nostri interessi.

Mi riferisco anche alla responsabilità da parte di chi amministra le aziende dei farmacisti titolari, con una vigilanza assidua, ininterrotta, indelebile sia dal punto di vista amministrativo, che politico.

Troppe volte abbiamo visto andare male le cose perché si è delegato troppo.

Dobbiamo fare questo sforzo di coesione tra la distribuzione dei farmacisti e la proprietà delle farmacie indipendenti, ma analogo sforzo di coesione e aggregazione dovrebbero farlo anche i responsabili delle aziende di farmacisti tra di loro...quelle che oggi sono rimaste.

Anche questo è senso di responsabilità.